

Giornata di studio

I DISTRETTI RURALI

nuova opportunità di sviluppo territoriale.

12 settembre 2013

1. FINALITÀ DEL CORSO

L'incontro vuole offrire un'opportunità di formazione e confronto tecnico sui Distretti Rurali, quali forme di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale. Strumenti di sviluppo territoriale, con l'agricoltura al centro, previsti e sostenuti dalla Regione Lombardia attraverso il Piano di Sviluppo Rurale.

PROGRAMMA

ore 16.00	<i>Registrazione partecipanti</i> Saluti iniziali e presentazione della giornata <i>Dott. Giampietro Bara – Presidente dell'ODAF – BS.</i> <i>Dott.ssa Laura Franzoni - Direttore Impresa e Territorio scarl.</i>
ore 16,30	Distretto rurale della Vallecamonica 'Gusto e benessere' Attività ed obiettivi. <i>Dario Bonfanti - Presidente</i>
ore 17.00	Conferenza stampa per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Impresa e Territorio Scarl e Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Brescia
ore 17.30	L'esperienza del Distretto Rurale Riso e Rane <i>Marco Magni – Dottore Agronomo (MI), libero professionista.</i>
ore 19,00	Considerazioni e dibattito conclusivo Chiusura lavori

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione gratuita. La preadesione dovrà essere inoltrata **entro il 10 settembre 2013** alla segreteria dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Brescia (Fax 030-296831 – e-mail: segreteria.ordinebrescia@conaf.it).

3. SEDE:

Il corso si svolgerà presso la sede di Impresa e Territorio scarl, in Piazza Giacomini, 2, a Cividate Camuno (BS).

4. CREDITI FORMATIVI e ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla giornata di studio vale 0,25 CFP, con riferimento al Regolamento per la formazione permanente CONAF. Al termine del corso, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

NB: si ricorda che nel pomeriggio di giovedì 12 settembre 2013, dalle 12,00 alle 20,00, c/o la sede di Impresa e Territorio scarl, sarà aperto il seggio straordinario per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.